

COMUNE DI GALATRO

Prov: di Reggio Calabria

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N.	Adunanza del	OGGETTO:
31	28.06.2011	Approvazione linee programmatiche e di mandato.

L'anno DUEMILAUNDICI, il giorno VENTOTTO del mese GIUGNO, alle ore 18,22, nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi notificati nei modi e nei termini stabiliti dal vigente T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, per determinazione del Sindaco, in sessione ordinaria di prima convocazione e seduta pubblica.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti il Presidente ed i Consiglieri sotto indicati:

CONSIGLIERE	Presente	CONSIGLIERE	Presente
	SI - NO		SI - NO
<i>Carmelo PANETTA</i>	Si	<i>Giovanni NAPOLITANO</i>	No
<i>Sandro SORBARA</i>	Si	<i>Alex MANDAGLIO</i>	Si
<i>Bruno Antonio SCOLERI</i>	Si	<i>Giuseppe Antonio ROMEO</i>	Si
<i>Pasquale SIMARI</i>	Si	<i>Maurizio MANDUCI</i>	No
<i>Giuseppina PANETTA</i>	Si	<i>Carmela SOLLAZZO</i>	Si

PRESENTI N. 8

ASSENTI N. 2

Assiste con funzioni di Segretario il Dott. Michele MISITI.

Constatato che il numero dei consiglieri presenti è legale per la validità della deliberazione a termine di legge, il Sig. Carmelo Panetta - Sindaco - assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta, passa alla trattazione dell'argomento posto all'o.d.g.

Dopo l'appello, alle ore 18,23, entra in aula il Consigliere *Maurizio MANDUCI* – Sono presenti n. 9 consiglieri.

Il Sindaco ricorda che l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 attribuisce, fra l'altro, al Consiglio la definizione del programma di mandato, la sua definizione e la sua verifica. Fa presente, ancora, che l'art. 46, 3° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 prevede che entro il termine fissato dallo Statuto, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato e che l'art. 53 dello Statuto Comunale vigente prevede che entro 3 mesi dalla prima seduta il Sindaco trasmetta le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato ai Presidenti dei gruppi consiliari. Chiarisce che la norma, in merito a tale adempimento, prevede il coinvolgimento del Consiglio in termini partecipativi che non necessariamente deve esprimersi in un voto. Quindi, comunica, che ha sottoposto alla Giunta le dichiarazioni programmatiche, come si rileva dalla delibera G.M. n.97 del 16.6.2011, e che le stesse sono state rimesse ai capigruppo consiliari. Quindi, ricorda che nella riunione dei capigruppo del 16.6.2011, si è stabilito di anticipare i termini di presentazione delle linee programmatiche nella riunione odierna del Consiglio.

Quindi, il Sindaco dà lettura delle linee programmatiche e delle azioni da realizzare nel corso del mandato elettorale, che vengono allegate alla presente delibera.-

Il Consigliere Simari, ricorda che questo Ente sulla diga, ha pochi poteri diretti, anche se questa Amministrazione ha lanciato alcuni segnali sia alla Regione che al Consorzio di Bonifica. Ricorda che la diga presenta molti problemi strutturali e necessita di una costante manutenzione e che allo stato attuale la Regione ha rappresentato la mancanza di fondi sia per la manutenzione, che per il completamento delle gallerie. A queste carenze da parte degli organi istituzionali si può sopperire con l'intervento dei privati, all'uopo ricorda che nei giorni scorsi vi è stato un incontro con una società interessata ad investire per la realizzazione di una centrale elettrica sfruttando le acque dell'invaso e con l'obbligo di completare i lavori alla diga, sistemare le strade di accesso e così via per un investimento di circa 43 milioni di euro. Ritiene, pertanto, aperto il discorso e crede che dopo il 7 luglio, quando vi sarà un incontro con rappresentanti della Regione, del Consorzio di Bonifica e della società interessata vi potrà essere un discorso diverso.

Il Consigliere Romeo si dichiara d'accordo con l'intervento del Consigliere Simari e chiede al Consiglio ed al Sindaco di adottare i dovuti interventi e prendere le iniziative opportune per il completamento della diga e per assicurare la sicurezza dei cittadini. Bisogna chiedere al Consorzio di Bonifica cosa intende fare e quando, minacciando, in caso di inerzia, di trovare altre soluzioni.

Il Sindaco, in ordine al problema diga in località Castagnara, fa presente che lo scorso anno, e precisamente in data 23.06.2010, ha rimesso al Consorzio di Bonifica della Piana di Rosarno-Reggio Calabria, all'Autorità di Bacino Regionale-Catanzaro; al Presidente del Consiglio Regionale-Reggio Calabria; al Dipartimento Agricoltura e Foreste-Catanzaro; a S.E. il Prefetto di Reggio Calabria e all'Amministrazione Provinciale una nota in cui venivano espresse forti preoccupazioni sull'adeguamento della diga. Quindi, dopo aver dato lettura della nota chiede che venga allegata alla presente delibera.

Il Sindaco atteso che nessun altro consigliere ha chiesto di intervenire, invita il Consiglio a prendere atto delle linee programmatiche da realizzare nel corso del mandato, racchiuse nel documento allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE PRENDE ATTO

della presentazione da parte del Sindaco, sentito il parere della Giunta, delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico-amministrativo, racchiuse nel documento che è allegato a questo atto e ne forma parte integrante e sostanziale.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Muovendo dalla consapevolezza che il ruolo di amministratore deve essere inteso come servizio alla comunità e non come mero esercizio di potere, abbiamo rifuggito da qualunque logica clientelare per perseguire, con serietà, solo l'efficienza e l'efficacia dell'azione di governo.

Per fare ciò è necessario mettere a punto la macchina burocratica, in maniera da rendere pienamente operativo il principio, tutt'altro che scontato, secondo cui sono gli amministratori che compiono le scelte politico-amministrative e ne rendono conto ai cittadini-elettori, mentre i funzionari ed i dipendenti sono chiamati ad eseguirle.

Con questi stessi sentimenti ci proponiamo di continuare il lavoro intrapreso cinque anni fa, coscienti che molto rimane da fare e che nuove sfide e nuovi problemi ci metteranno duramente alla prova nel prossimo futuro.

Dal punto di vista programmatico, intendiamo dare continuità al lavoro già avviato, senza trascurare nessuno dei settori di competenza comunale.

TERME.

Mentre sta per iniziare l'undicesimo anno di vigenza della convenzione con la Terme Service srl, si deve prendere atto che, purtroppo, gli obiettivi per raggiungere i quali era stata scelta la formula dell'affidamento in gestione a operatori privati sono stati in grandissima parte mancati.

Non è stato realizzato il piano occupazionale; la struttura non gira a pieno regime e resta ben lungi dall'esprimere tutte le potenzialità; non è stato ampliato in misura significativa il bacino d'utenza.

Insomma, l'esperienza di questi anni ci pone di fronte al fatto incontestabile del mancato decollo e della delusione delle aspettative che si erano nutrite.

La gravità di tale constatazione risiede nel fatto che lo stabilimento termale non è solo un immobile da cui trarre una rendita ma è forse l'unica risorsa economica comunale che può produrre sviluppo e benessere per il paese.

Stando così le cose, siamo convinti che il ritorno alla gestione diretta delle Terme da parte del Comune, alla data di scadenza della convenzione, sia una opzione da tenere in debita considerazione e che, in ogni caso, solo attraverso il coinvolgimento diretto del Comune sia possibile salvaguardare e promuovere gli interessi della collettività, di cui le Terme rappresentano un patrimonio che non possiamo rischiare di perdere o sciupare.

Il futuro del nostro paese dipende dal decollo delle Terme e, per tale ragione, non lasceremo nulla di intentato per favorirne l'ingresso nei circuiti che contano del termalismo nazionale ed europeo, uscendo da una fase caratterizzata da un impegno finanziario non adeguato e da forme comunicative altrettanto inadeguate, assolutamente non commisurate alle ambizioni che, in relazione alle Terme, Galatro ha sempre avuto e non può non continuare ad avere.

PIANO STRUTTURALE COMUNALE - RISCHIO IDROGEOLOGICO

Dopo la risoluzione delle intricate pastoie burocratiche che ne avevano sostanzialmente bloccato la redazione, abbiamo messo a disposizione dell'equipe di tecnici incaricati tutti gli strumenti per arrivare, finalmente, alla predisposizione del Piano Strutturale Comunale (ex Piano Regolatore) della storia di Galatro, che ci impegniamo a presentare alla cittadinanza già nelle prossime settimane.

In questo modo avremo a disposizione uno strumento di regolamentazione dell'assetto territoriale, urbanistico e anche socio-ambientale che servirà per guidare lo sviluppo dei prossimi venti anni.

In coerenza con le previsioni del nuovo PSC, sarà dato slancio a tutte le potenzialità del territorio (anche in termini di insediamenti produttivi) assicurando, al contempo, la massima attenzione all'equilibrio idrogeologico complessivo che negli ultimi tempi sembra essere sempre più in pericolo.

A tal riguardo, da un lato, cercheremo di portare a compimento gli importanti progetti già predisposti per la messa in sicurezza delle aree più a rischio del nostro comune; dall'altra realizzeremo un piano generale di salvaguardia che consenta di focalizzare le priorità e indirizzi le nuove progettazioni.

SOSTEGNO ALLE IMPRESE E ALL'OCCUPAZIONE

Attraverso mirati interventi di carattere regolamentare, abbiamo creato le condizioni affinché tutti i lavori e i servizi sotto-soglia rimanessero alle imprese e gli artigiani di Galatro, così dando ossigeno ad una economia in grave

sofferenza.

Nei limiti delle risorse economiche disponibili e con grande senso di responsabilità anche per i futuri equilibri di bilancio, si è proceduto alla stabilizzazione di due unità lavorative del gruppo di LSU-LPU assegnati al Comune.

Nel corso del prossimo mandato faremo di tutto affinché il numero dei lavoratori assunti a tempo indeterminato possa essere sensibilmente aumentato.

SERVIZI SOCIALI

Sarà data continuità alla politica dell'attenzione verso le agenzie -dalla scuola alla Parrocchia alle associazioni- deputate a promuovere la socializzazione, ovviamente senza trascurare le esigenze delle persone anziane, in particolare se sole e/o disabili, già destinatarie di numerose iniziative e proposte dell'amministrazione uscente coronate dalle adesioni e dai consensi dei fruitori.

TURISMO, AMBIENTE E BENI CULTURALI

Il tema dello sviluppo turistico è intimamente connesso a quello delle Terme, su cui ci siamo già soffermati.

Tuttavia, la caratteristiche del nostro territorio, se opportunamente valorizzate, potrebbero certamente attrarre i flussi, sempre più rilevanti, di turisti alla ricerca di antichi borghi con importanti beni artistici e architettonici e di aree integre e suggestive sotto l'aspetto naturalistico ed ambientale. Tutte caratteristiche che certamente Galatro possiede.

Questa valorizzazione potrà essere certamente favorita dalla Pro-Loco, che abbiamo fortemente voluto far rinascere e che sarà l'interlocutore privilegiato dell'Amministrazione Comunale nella concreta realizzazione dei progetti e delle iniziative di promozione turistica.

DIGA

Nei prossimi cinque anni dovrà essere focalizzato il tema strategico dell'utilizzazione ottimale della Diga che scelte politiche miopi e sconsiderate rischia di arrivare al momento in cui potrà essere messa in funzione senza che siano state realizzate tutte le opere di canalizzazione.

Per tali motivi continueremo la nostra battaglia per far in modo che anche la Diga possa divenire un effettivo fattore di sviluppo per la nostra collettività. Avvieremo, al contempo, le opportune iniziative per far ottenere alla nostra comunità un giusto ristoro per l'utilizzazione a fini economici delle acque nei nostri fiumi.

POLITICHE GIOVANILI

La disoccupazione, la precarietà e la mancanza di concrete prospettive per il futuro stanno prosciugando Galatro delle sue energie più fresche e vitali. Sono ormai pochi i giovani che decidono di rimanere nella propria terra piuttosto che cercare realizzazione umana e professionale lontano dalla Calabria.

Non ci illudiamo di poter risolvere questo drammatico problema, che rappresenta il vero fulcro della nuova questione meridionale, ma cercheremo di creare le condizioni per far sì che coloro che hanno scelto di restare a Galatro possano trovare sempre più occasioni di socialità e di partecipazione alla vita politica e culturale del nostro paese.

Inoltre, miglioreremo i servizi di informazione, consentendo - anche attraverso le nuove tecnologie - una più efficace e tempestiva conoscenza delle occasioni di lavoro e delle misure di incentivazione per le nuove attività imprenditoriali.

CULTURA E TRADIZIONI

Continueremo a puntare sulla cultura e sulle tradizioni per dare un senso complessivo a un piano di crescita che non potrà non perseguire l'obiettivo della piena integrazione in un contesto che, sulla spinta della globalizzazione, è destinato a diventare sempre più multietnico e, di conseguenza, multiculturale.

E-GOVERNMENT E DIGITAL DIVIDE

Sarà proseguita l'opera di digitalizzazione della macchina comunale, con la piena attivazione dei servizi online attraverso il portale web comunale. Saranno creati punti di accesso libero ad internet attraverso la tecnologia wi-fi, con spese interamente a carico del Comune.

SICUREZZA

Per contribuire all'innalzamento dei presidi di sicurezza e collaborare con le forze dell'ordine, verrà istituito un servizio di video sorveglianza delle principali zone del paese che, nel pieno rispetto della normativa sulla privacy, possa contribuire alla riduzione delle azioni vandaliche e delinquenziali.

ASSOCIAZIONISMO E SPORT

Come sempre, continueremo a sostenere tutte le attività associazionistiche e sportive che già operano, prima tra tutte la S.S. Galatro, e favoriremo la nascita di nuove realtà, assicurando il fattivo contributo dell'Amministrazione Comunale a tutte le iniziative meritevoli.

Miglioreremo le strutture destinate allo sport con l'attivazione della palestra della Scuola Media e il completamento dello Stadio Comunale, ove verrà realizzata la tribuna e l'impianto di illuminazione.

Come è facile vedere, nessuna promessa roboante e nessuna ricetta miracolosa. Solo misure concrete e fattibili che possono migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Per tutto questo ci sentiamo di garantire il nostro impegno e la nostra dedizione, in linea con la tradizione della sinistra galatrese, sotto il cui storico simbolo chiediamo il vostro consenso.

Galatro, lì 16 giugno 2011

Il Sindaco
Carmelo Panetta

Parere favorevole
sotto il profilo della regolarità
Tecnica
Il **Resp. del Settore AA. GG.**
F.to F. Crea

IL PRESIDENTE
F.to Carmelo PANETTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Michele MISITI

Reg. del - 7 LUG. 2011,

3893

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

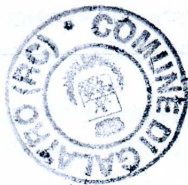
Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____, ai sensi art. 124 – comma 1 - D.Lgs 18.08.2000, n.°267.

IL MESSO
F.to LAURO Carmela

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Michele MISITI

Copia conforme all'originale in carta libera, ad uso amministrativo.

GALATRO li - 7 LUG. 2011



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele MISITI

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - c. 4 - D.Lgs.18.08.2000, n.° 267)

In data 22/07/11, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - c. 3 - D.Lgs.18.08.2000, n.° 267)



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele MISITI